



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IL DIRETTORE GENERALE VERRÀ SOSTITUITO?" PRESENTATA
DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 9 AGOSTO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'articolo 71 dello Statuto della Città di Torino è prevista la figura del Direttore Generale;
- 1 comma 1 dell'articolo 71 determina quanto segue:
"Previa deliberazione della Giunta Comunale, il Sindaco può nominare un Direttore Generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, sulla base della rilevanza dell'esperienza professionale specificamente rivolta alle attività direzionali, gestionali e organizzative e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di Organizzazione, garantendo la trasparenza nelle modalità di selezione e di individuazione dello stesso";

TENUTO CONTO CHE

- la presenza della figura non è obbligatoria, bensì è una scelta di competenza della Giunta Comunale e del Sindaco;
- presso il Comune di Torino la figura è stata introdotta per la prima volta nel 1998 quando venne introdotta nell'ordinamento giuridico dalla Legge 127/1997 (la così detta "Legge Bassanini"). La legge consente ai Comuni con oltre 15.000 abitanti ed alle Province di nominare il Direttore Generale;
- a legge prevede inoltre che le funzioni di Direttore possano essere affidate al Segretario Generale (il quale in questo caso ricopre entrambi i ruoli);
- l'articolo 2 comma 186 lettera d della Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (Finanziaria stato 2010), della Finanziaria 2010 recitava quanto segue: "In relazione alle riduzioni del contributo ordinario di cui al comma 176, i Comuni devono altresì adottare le seguenti misure: d) soppressione della figura del Direttore Generale";
- il D.L. del 13 gennaio 2010 prevedeva che le disposizioni della Finanziaria di cui ai commi 184-185-186 dell'articolo 2 della Finanziaria avessero decorrenza dal 2011 per gli enti per i quali ha luogo il rinnovo del rispettivo Consiglio, con efficacia dalla data di tale rinnovo;

- il D.L. n. 2/2010 ha limitato ai comuni con meno di 100.000 abitanti l'obbligo di sopprimere la figura in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- sono evidenti le difficoltà economiche in cui versa il Comune di Torino e la necessità di razionalizzare e riorganizzare la propria struttura;
- l'attuale soggetto che ricopre la carica ha il contratto in scadenza al 31 dicembre 2012.

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se intendano provvedere alla nomina del Direttore Generale in seguito alla scadenza del contratto in essere attualmente;
- 2) in caso di risposta affermativa, se intendono ricercare una figura esterna o avvalersi di risorse interne;
- 3) in caso di ricerca di personale esterno, quali saranno i criteri di ricerca e selezione adottati;
- 4) a quanto ammontino le risorse economiche che intendono allocare per il ruolo di Direttore Generale.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola